

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Statale "G. Pascoli - Forgione "Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo

Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711 e-mail: FGIC843002@istruzione.it - PEC: fgic843002@pec.istruzione.it tel.: 0882/456526 – fax: 0882/455826 www.icpascoliforgione.gov.it



Circ. n° 5

San Giovanni Rotondo, 16/09/2019

Al personale Docente della Scuola Primaria, Infanzia e Secondaria di 1° Grado Al Personale ATA Al DSGA Al sito web – albo on line

OGGETTO: Attività compatibili con il ruolo di dipendente della Pubblica Amministrazione ed esercizio della Libera Professione per l'Anno Scolastico 2019/2020.

Il dipendente pubblico è obbligato a prestare il proprio lavoro in maniera esclusiva nei confronti dell'Amministrazione da cui dipende.

A questo principio di carattere generale fanno eccezione:

- alcuni regimi speciali (ad esempio la possibilità per i docenti di esercitare la libera professione);
- il personale in part time con prestazione lavorativa non superiore al 50%;
- il dipendente a tempo pieno, che in presenza delle sotto specificate condizioni 1, 2 e 3, può essere autorizzato a svolgere un'altra attività:
- 1. la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico. Sono quindi autorizzabili le attività esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitualità, non diano luogo ad interferenze con la funzione docente;
- 2. il non conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
- 3. la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto tale da non pregiudicarne il regolare svolgimento. L'attività deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.

Per quanto riguarda l'esercizio della libera professione, essa è subordinata alle seguenti limitazioni:

a. che gli eventuali incarichi professionali non siano conferiti dalle amministrazioni pubbliche;

b. che l'eventuale patrocinio in controversie non coinvolga come parte una pubblica amministrazione.

L'attività può essere considerata di tipo "libero professionale" a condizione che il prestatore della libera professione sia iscritto ad uno specifico albo professionale o ad un elenco speciale.

Per una conoscenza più approfondita della normativa si fa riferimento a:

Per una conoscenza più approfondita della normativa si fa riferimento a:

- 1. Decreto Presidente Repubblica, n. 417 del 31.05.1974 Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato;
- 2. D. L.vo 297/94, art. 508 c. 10 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione Art. 508 Incompatibilità;
- 3. Circolare Presidenza del Cons. Ministri Dip. Funzione Pubbl. N. 3 del 19/02/97- Tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;
- 4. Circolare Dip. Funz. Pubblica n. 6/97 Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, L. 662/1996;
- 5. Legge 140/97, art. 6 recante: "Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica";
- 6. Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche Articolo 53 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
- 7. Nota MIUR prot. n. 1584 del 29.07.2005 Esercizio di attività incompatibili con la funzione docente;
- 8. Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, tutti coloro che si trovano nella condizione sopra citata sono invitati a presentare richiesta di autorizzazione per il corrente anno scolastico entro sabato 5 ottobre 2019.

Si allega modulo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dr.ssa Maria FIORE Firma autografa sostituita ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Dirigente Scolastico Al I.C. "PASCOLI- FORGIONE" VIA E. MEDI. 7 S. GIOVANNI ROTONDO

Oggetto: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO LIBERA PROFESSIONE - ANNO SCOLASTICO 2018/2019.

nato a							
		nell'anno		2016/2017presso			
			a To	empo Indeterminato	/Determinate)	
er l'	'insegnam	ento di				;	
				CHIEDE			
	autorizza	zione all'		IZIO DELLA e scopo, sotto la pro	LIBERA opria responsa		ESSIONE
				DICHIARA			
•		sere/non 6		itto all'Albo I	Professionale	della	Provincia
•	per la P	rofessione di	;	itto all'Albo I		;	Provincia eciale de

- inerenti alla funzione docente ed è compatibile con l'orario d'insegnamento e di servizio;
- c) di essere a conoscenza delle disposizioni, in materia di incompatibilità, dettate:
- o Decreto Presidente Repubblica, n. 417 del 31.05.1974 -Norme sullo stato giuridico del personale docente, direttivo ed ispettivo della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato:
- o D. L.vo 297/94, art. 508 c. 10 -Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione -Art. 508 – Incompatibilità;
- o Circolare Presidenza del Cons. Ministri Dip. Funzione Pubbl. N. 3 del 19/02/97- Tempo parziale e disciplina delle incompatibilità;
- o Circolare Dip. Funz. Pubblica n. 6/97 Lavoro a tempo parziale e disciplina delle incompatibilità. Art. 1, commi 56-65, L. 662/1996;
- o Legge 140/97, art. 6 recante: "Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica";
- o Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - Articolo 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi:
- o Nota MIUR prot. n. 1584 del 29.07.2005 Esercizio di attività incompatibili con la funzione
- o Decreto Legislativo 27.10.2009 n. 150 Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- d) di non espletare incarichi non consentiti dalle norme in vigore e di non trovarsi in situazioni di incompatibilità.

Dichiara inoltre di essere consapevole della responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità dichiara che i fatti, stati e qualità riportati di seguito e nella documentazione allegata corrispondono a verità

S. Giovanni Rotondo,	-
	IN FEDE